



Associazione
Rovere D'Oro



XXXIV ROVERE D'ORO *Night Live*

Dal 18 al 23 Luglio 2023
Santuario N.S. della Rovere
San Bartolomeo al Mare
Ore 21,30 Ingresso Gratuito



18 Luglio	Claudio Mansutti - Clarinetto Federica Repini - Pianoforte
19 Luglio	David Fons - Viola David Apellaniz - Violoncello - Oscar Oliver - Pianoforte
20 Luglio	Lorenzo Famà - Pianoforte Gandhi Saad Violino & Nicole Costoli - Pianoforte
21 Luglio	Floraleda Sacchi - Arpa
22 Luglio	Javier Garcia Moreno - Chitarra
23 Luglio	FINALE CONCORSO ROVERE D'ORO 2023



Ministero degli Affari Esteri
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Ministero del Turismo
Regione Liguria
Provincia di Imperia
Prefettura di Imperia
Fondazione CARIGE

Comune di San Bartolomeo al Mare

Associazione Rovere d'Oro

PRESIDENTE Elvira Arimondo
DIRETTORE ARTISTICO Christian Lavernier

XXXIV Concorso Internazionale di Esecuzione Strumentale "Giovani Talenti" e "Premio Rovere d'Oro 2023"

18 - 23 Luglio 2023
San Bartolomeo al Mare – Golfo Dianese

DIREZIONE ARTISTICA

M° CHRISTIAN LAVERNIER

Christian Lavernier nasce a Imperia il 27 luglio 1979. Inizia gli studi di chitarra classica con il M° Mario Senise che lo ha seguito e condotto all'ammissione al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, dove si è brillantemente diplomato nella classe del M° Paolo Cherici. Ha seguito Master Class con alcuni tra i docenti più rappresentativi del panorama chitarristico internazionale tra i quali Alirio Diaz, Conrad Ragosnig, David Russell, approfondendo lo studio del repertorio contemporaneo, con Angelo Gilardino.

Attività concertistica e master class

Dopo aver partecipato e vinto numerosi concerti internazionali, Lavernier inizia subito la carriera concertistica professionale esibendosi in importanti festival e stagioni sia a livello nazionale (Accademia Internazionale di S. Cecilia di Roma (Italia), Festival delle Due Città (Treviso/Roma), Auditorium Mecenate (Roma), Todi Festival (Todi), Time Zone Festival (Bari)...) che internazionale (Magnitogorsk International Guitar Festival (Russia), Festival Internazionale Andrés Segovia di Linares (Spagna), Thailand International Guitar Festival (Thailandia), Bunka Kaikan Recital Hall di Tokyo (Giappone), Collège de France (Parigi), International Guitar Festiva Morelia (Mexico), Clarke Recital Hall di Miami Florida (U.S.A), Hong Kong International Guitar Festival (Hong Kong), Biblioteca Nazionale di Rosario (Argentina), Festival Internazionale Ciudad De Bolivar (Venezuela), Shenzhen International Guitar Festival (Cina), London International Guitar Festival (Inghilterra).

Parallelamente alla carriera concertistica ha tenuto master class di perfezionamento in importanti istituzioni europee ed internazionali (Conservatorio di Ceuta (Spagna), Conservatorio De las Rosa (Mexico), Frost University of Miami School of Music Florida (U.S.A.) Guitar Acaderny Yokohama (Giappone), Conservatorio National de Linares (Spagna), Università National de Litoral di Santa Fe (Argentina) Conservatorio National de Bolivar (Venezuela) Conservatorio Nazionale di Aalborg (Danimarca).

Premi

Nel 2009 ha ottenuto a Burgos il primo riconoscimento al merito artistico. Nel 2013 è stato insignito dall'Università CUI di Ixtlahuaca del Premio Internazionale per la Traiettorie Artistica. Nel 2014, in apertura del Festival Internazionale de Guitarra de Angostura, è stato insignito del premio alla carriera artistica. Nel 2017, il concorso Rovere d'Oro e Giovani talenti di cui è direttore artistico ottiene il premio come Miglior evento culturale della Liguria (FestivalMare). Nel 2018 Lavernier viene insignito del Premio Città di Imperia San Leonardo per meriti artistici.

Progetti e collaborazioni

Nel 2013 ha realizzato il suo primo cd "Christian Lavernier" con la prima incisione di "Vagando", unica opera per chitarra di Luchino Belmonti.

Nel 2016 esce per le Edizioni Sinfonica la raccolta "Tres Almas", con tre opere per chitarra classica.

Dal 2016 è in scena insieme all'attore Ugo Dighero, con il melologo "Platero y Yo" su testo di Juan Ramon Jimenez e musiche di Mario Castelnuovo-Tedesco.

Nel 2016 il maestro liutaio Carlos Gonzalez ha ultimato la prima e unica chitarra tiorbata "La Soñada", immaginata, costruita e dedicata a Christian Lavernier ed alla sua nuova interpretazione musicale.

Dal 2018 "La Soñada" è al centro del nuovo progetto Contemporary Future che comprende le opere di grandi compositori italiani ed internazionali (A. Gilardino, A. Talmelli, F. Chaviano, F. Iannitti...), composte per questo strumento e dedicate a Christian Lavernier. Sempre nel 2018 l'incontro con il M° Nicola Campogrande ha dato origine a una fruttuosa collaborazione con la pubblicazione dei 12 Preludi a getto d'inchiostro ripensati per la "La Soñada" ed editi dalla major Universal Music – Ricordi, con revisione e diteggiatura di Christian Lavernier.

Per la Universal Music – Ricordi, inoltre, è edita la nuova opera "Redobles y Consonancias" dedicata a Christian Lavernier ed a "La Soñada" dal M° Azio Corghi. Revisione e diteggiatura dell'opera sono affidate allo stesso Lavernier.

Nel giugno 2019 esce l'album "12 Preludi a Getto d'Inchiostro - 12 Ink-Jets Preludes".

A novembre dello stesso anno esce "Contemporary Future" per EMA Vinci con patrocinio della SIMC e del CIDIM. Il disco ottiene il label SIAE - Classici di oggi. La prefazione del disco è firmata da Ennio Morricone. L'introduzione al progetto e alle opere è lasciata ad Azio Corghi ed Andrea Talmelli.

Nel marzo 2021 esce il suo terzo album con la Soñada "Aria" (EMA Vinci) composto dallo stesso Lavernier e le cui grafiche sono affidate allo street artist MrFjodor.

A maggio dello stesso anno esce la riedizione per Soñada di "Habanera Trunca" pezzo dedicato a Christian Lavernier dall'autore Leo Brouwer, edito da Espirale Eterna.

A novembre 2021 esce l'album "Travel" (EMA Vinci) su chitarra a sei corde.

Nel 2022 inizia la collaborazione con il compositore franco-italiano Jacopo Baboni-Schilingi e nel 2023 viene annunciato il loro progetto "Wolf 1069" che sarà in scena dall'inverno dello stesso anno.

Nel 2022 esce "Six Guitar Studies", studi per chitarra EMA Vinci Edizioni. Nello stesso anno, tra aprile e settembre, vengono editate due opere per Soñada, "Helgoland" e "Light Side" per EMA Vinci Edizioni.

Sempre nel 2022 edizione e prima esecuzione di "Oumuamua", pezzo per Theremin e Chitarra, edito da EMA Vinci Edizioni.

Nel 2023 Lavernier collabora per la versione spagnola e francese di "Platero y Yo" con l'attore Ximo Solano. Per la versione italiana continua il sodalizio con Ugo Dighero.

Nel 2023 la collaborazione con Alessandro Solbiati porta all'edizione di "Six fois Onze", sei pezzi per Soñada (Suvini-Zerboni). In aprile è stato presentato l'album di questo progetto, disponibile in formato digitale (EMA Vinci).

Sempre nel 2023 esce "Aurea" pezzo per clarinetto e piano dedicato a Tommaso Longhich, EMA Vinci Edizioni.

Ancora nel 2023, l'edizione di "SAMO©" per Soñada, EMA Vinci Edizioni.

Christian Lavernier suona su una chitarra José Ramirez ed è endorser per Aquila Corde Armoniche.

Direzioni artistiche

È stato Direttore artistico del Festival Internazionale "Piani Musicali", incarico che ha ricoperto per quindici anni.

Dal 2016 è Direttore artistico del Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale Rovere d'Oro e Giovani Talenti di San Bartolomeo al Mare.

GIURIA

La Giuria della XXXIV edizione del Concorso Internazionale Rovere d'Oro e Premio Giovani Talenti sarà composta da:

M° Federica Repini, pianoforte, Presidente

M° Claudio Mansutti, clarinetto

M° David Fons, viola

M° Floraleda Sacchi, arpa

M° David Apellaniz, violoncello

M° Javier Garcia Moreno, chitarra

M° Oscar Oliver, pianoforte

Federica Repini

Si è diplomata in pianoforte presso il Conservatorio di Trieste sotto la guida di Roberto Repini con il massimo dei voti e la lode. Si è perfezionata con il M° Bertucci a Napoli e con il M° Ortis alla Hochschule di Brema. Vincitrice del concorso "F. Schubert" di Moncalieri, ha suonato come solista anche con orchestra, in diverse formazioni cameristiche in tutta Italia (circuito della Gioventù Musicale) e ha registrato per la Radio Televisione Italiana, Slovena, Croata e Tedesca. Ha collaborato per diversi anni in qualità di pianista ai corsi di musica da camera di Follina e Colonia. Fa parte dell'Ensemble Variabile, assieme a Claudio Mansutti, con cui negli ultimi anni ha suonato in Francia, Spagna, Repubblica Ceca, Austria, Germania, Norvegia, Belgio, Svizzera oltre che in diversi festival italiani. Svolge intensa attività didattica.

Claudio Mansutti

Si è diplomato in clarinetto con il massimo dei voti presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine sotto la guida del M.A. Pecile ed in seguito si è perfezionato con i maestri P. Borali (RAI Milano) e K. Leister (Berliner Philharmoniker) e, per quel che riguarda lo studio interpretativo, con il M° R. Repini. Ha vinto 5 concorsi nazionali ed internazionali di musica da camera, ha registrato per la RAI e l'ORF. Si è esibito in veste di solista con Accademia Ars Musicae Orchestra, Zagreb Radio and Television Orchestra, Orchestra UECO presso Sala Verdi di Milano, Diapason Chamber Orchestra, Virtuosi di Praga, Salzburger Solisten, Vienna Mahler Orchestra, Dolomiti Sinfonia, Budapest Chamber Orchestra, Moravian Philharmonic Orchestra, Zlin Philharmonic Orchestra, Hradec Kralove Philharmonic Orchestra, Radom Chamber Orchestra, FVG Mitteleuropea Orchestra, Orchestra Sinfonica di Sanremo, Orchestra Regionale Siciliana e con l'Orchestra Sinfonica di Shenzen in Cina. Ha collaborato con i Solisti di Salisburgo, con il quintetto d'archi dei Berliner, con il Janacek Quartet.

David Fons

Uno dei più importanti violisti della sua generazione, vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali di viola, David Fons ha iniziato con la viola di Vicente Ortiz, Luis Roig e Luis Llacer, seguiti da Jesse Levine e Wilfried Strehle, ottenendo premi d'onore nei Conservatori Vert Master di Carcaixent e Superiore del Conservatorio Joaquín Rodrigo de Valencia, Primo Premio al Concorso Internazionale Viola Viola 94, Primo Premio al concorso bi-nazionale Francia-Spagna, Bayonne 1995. In orchestre come OSN, OCV o Collegium Instrumentale è stato in grado di lavorare con Maestri come F. Ayo, N. Chumachenco, Y. Menuhin, V. Ashkenazy, Z. Mehta o F. X. Roth, tra gli altri. Ha partecipato a numerosi dei più importanti festival di musica da camera nel nostro paese, in Francia e Spagna, come membro del Rebec Trio, del duo Palomares-Fons, del Naght Trio e come collaboratore del Beethoven Klavier Quartett, Ensemble de Cadaqués e V430. Come solista, si è esibito negli auditorium di Saragozza, Vigo, Valencia, tra gli altri, insieme a registi e solisti come Cristobal Soler, Vicent Alberola, Jesse Levine, Vasko Vassilev o Franco Petrachi.

Nel gennaio 2019, ha presentato il suo primo disco "Viola Oppression" che contiene le sonate di R. Clarke e D. Shostakovich, per viola e pianoforte con il pianista Kei Hikichi, per l'etichetta Orphues Classical.

Nei suoi concerti, David suona una viola del 1954 di Giacomo e Leandro Bisiach.

Floralda Sacchi

Floralda Sacchi è riconosciuta dalla critica come una delle più interessanti arpiste sulla scena internazionale. Ha inciso oltre trenta album, molti dei quali per le principali major discografiche (Decca, Deutsche Grammophon, Universal Music, Brilliant Classics, Tactus, ecc.). Ha vinto 16 premi in competizioni musicali internazionali e ha suonato in importanti sale e festival, tra cui: Carnegie Hall-Weill Recital Hall e Palazzo delle Nazioni Unite (New York), Gewandhaus-Mendelssohn Saal (Lipsia), Konzerthaus-Kleiner Saal (Berlino), Auditorium Binyanei Hauma (Gerusalemme), Sala Verdi (Milano), Prefectural Hall Alti (Kyoto), Salle Varèse (Lione), Gasteig (Monaco), Concerts de la Croix Rouge (Ginevra), Gessler Hall (Vancouver), Glenn Gould Studio (Toronto), River Concert Series (Washington), Società del Quartetto Milano, Festival Musica no Museo (Rio de Janeiro), Auditorium della Conciliazione (Roma), Festival de Carthage (Tunisi), Quintai Hall (Cina), ecc. Ha collaborato con importanti musicisti e compositori esibendosi in Asia, Australia, Nord e Sud America, Europa e Africa. È stata solista con numerose orchestre in tutto il mondo anche in importanti trasmissioni radio-televisive. Tra le collaborazioni in qualità di solista con orchestra vanno ricordati anche i seguenti progetti: nel 2014 ha registrato e presentato in prima esecuzione un concerto per arpa e orchestra d'archi composto da Manuel De Sica con la Filarmonica Toscanini (edito in CD per Brilliant Classics); nel 2018 ha presentato un nuovo concerto dedicato a lei dalla compositrice Claudia Montero (registrato con la City of Prague Philharmonic Orchestra il concerto è stato pubblicato nell'album "Magica y Misteriosa" che ha ottenuto il Latin Grammy nel 2018 come Best Classical Album). Nella musica contemporanea Floralda ha eseguito le prime dei concerti per arpa e orchestra "Slovo O" di Peter Machjdik (2013) e "Loreley Impressionen" di Howard Blake (2021). Tra i progetti personali va ricordato il suo arrangiamento delle "Quattro Stagioni" di Antonio Vivaldi (in cui l'arpa sostituisce il violino solista)

eseguito varie volte in Europa e Canada con notevole successo di pubblico e critica ed edito in CD da Amadeus Arte/Naxos USA nel 2021. Dal 2015, accanto al repertorio classico, intraprende un nuovo percorso più personale nel fare musica, componendo propri brani e applicando elettronica, looper ed effetti all'arpa, per sviluppare un suono estremamente personale e una nuova identità artistica. Il suo primo progetto in questa direzione ("Darklight", 2017) ottiene unanimi consensi ed entra nelle classifiche classiche di vari paesi del mondo, portandola in tour in Australia, Spagna, Cina e Nord America. I suoi ultimi progetti discografici ("Oltremare", "Johann Johannsson", ecc) hanno ottenuto grande apprezzamento confermandola come una tra le arpiste con il maggior numero di ascoltatori ricorrenti che le permettono di superare il milione streaming all'anno. Floraleda ha composto musica per il teatro e il cinema. Tra i vari progetti va ricordato "Donna non rieducabile" (con Ottavia Piccolo). Lo spettacolo ha superato le 170 repliche (dal Parlamento Europeo di Bruxelles ai principali teatri italiani) ed è stato trasformato da RAI2 in un film, presentato alla 66° Biennale del Cinema di Venezia e commercializzato in DVD da PromoMusic. Ha composto musica per spettacoli al Planetario di Milano e collaborato con numerosi noti attori italiani in spettacoli che univano parola e musica. A 21 anni ha ottenuto il premio Harpa Award (Praga, 1999) per il suo libro su Elias Parish Alvars (Otilia Publishing), autore romantico per cui è tutt'oggi considerata l'esperto di riferimento. I suoi articoli sono apparsi in tutto il mondo su testate giornalistiche specializzate (American Harp Journal, Harpa, World Harp Congress Review) contribuendo alla riscoperta di vari autori. Nata a Como, ha deciso di suonare l'arpa ispirata dai dischi di Annie Challan. Ha studiato al Conservatorio di Como e si è perfezionata in Germania, Stati Uniti e Canada con Alice Giles, Alice Chalifoux e Judy Loman. Accanto alla carriera concertistica, Floraleda ha da sempre affiancato la direzione artistica di manifestazioni culturali. È attualmente direttore artistico di due festival (Como e Milano), un'etichetta discografica e delle attività culturali dell'associazione Amadeus Arte. È docente di arpa al conservatorio "F. Torrefranca" di Vibo Valentia e ha tenuto master class in importanti istituzioni in Europa, Stati Uniti e Giappone.

David Apellaniz

Come solista, i suoi impegni futuri e recenti includono apparizioni con concerti di Schumann, Dvorak, Saint-Saëns 1 e 2, Haydn 1 e 2, Boccherini 3 e 6, Lalo, Beethoven triplo, Brahms doppio, Shostakovich, Tchaikowsky "Rococo". Ha suonato e suona regolarmente insieme alla Real Orquesta Sinfónica de Sevilla, all'Orquesta Gulbenkian de Lisboa, all'Orquesta de Extremadura, all'Ensemble Nacional de Lyon, all'Ensemble Praeteritum, all'Orquesta de Córdoba, all'Orquesta Nacional de Honduras, all'Orquesta Sinfónica de Valencia, all'Orquesta Sinfónica de la Región de Murcia, all'Orquesta Sinfónica de Barcelona, all'Orquesta Sinfónica de Barcelona, all'Orquesta de la Región de Murcia, Orquesta Sinfónica de Barcelona, Orquesta Ciudad de Granada, Orquesta de Cámara Reina Sofía, Orquesta Sinfónica de Gijón o l'Orquesta Filarmónica de Málaga, al Festival "Aspekte" di Salisburgo, al Festival di Lione e di Nizza, Konzerthaus (Berlino), Festival "a Tempo" (Caracas), Auditorio Nacional de Madrid, Teatro Maestranza (Siviglia), Palau de la Música Catalana, Festival Internacional de Granada, Palacio de Festivales (Santander) e la Quincena Musical Donostiarra, tra molti altri. Ha effettuato più di 15 registrazioni come solista per etichette come Naxos, Sony, Col-legno, Neos, Verso e RNE, descritte da Scherzo, Ritmo,

Melómano, BBC Magazine e Fanfare come opere eccellenti. La prestigiosa rivista internazionale Gramophone sottolinea la sua registrazione per Naxos insieme al Trio Arriaga come un'eccezionale rivelazione. La sua passione per la musica da camera lo ha portato a suonare con artisti come il Quartetto Casals, N. Chumachenko, G. Caussé, Rainer Schmidt (Quartetto Hagen), A. Meunier, D. Masson e Paul McCreech. Dal 2018 è professore di violoncello presso il Conservatorio Superior de Música de Murcia.

Javier Garcia Moreno

Nato a Malaga nel 1966, ha iniziato lo studio della chitarra sotto la guida del padre, il chitarrista e professore del Conservatorio Superior de Música de Málaga, Antonio García Azuaga. Anni dopo, ha proseguito gli studi al Real Conservatorio Superior de Música de Madrid, dove ha ricevuto all'unanimità il "Premio de Honor Fin de Carrera". Nel 1985 ha ricevuto una borsa di studio dal Ministero della Cultura e ha ottenuto la "Borsa di studio I Eduardo Ocón" dalla Diputación de Málaga, per approfondire la sua formazione in corsi internazionali. Nel 1987 è stato nominato professore al Conservatorio "Manuel de Falla" e nel 1988 ha partecipato al concorso per insegnanti di musica e spettacolo, ottenendo il primo posto nel suddetto concorso. Ha conseguito un titolo di ricerca presso l'Università di Malaga nel Dipartimento di Espressione Plastica e Musicale e nell'ambito del programma "Elementi espressivi nel campo dell'educazione". Attualmente detiene la "categoria di Direttore di Centri didattici", conferita dal Governo Regionale Andaluso, oltre a varie distinzioni, premi e meriti da parte di altre istituzioni nazionali e internazionali. Recentemente è stato insignito dell'onorificenza di Maestro "Alirio Díaz" dal Governo Bolivariano. Dopo essere stato premiato in importanti concorsi nazionali e internazionali, ha iniziato una carriera artistica molto intensa, esibendosi in sale e teatri in Spagna, Francia, Germania, Austria, Belgio, Inghilterra, Svizzera, Olanda, Italia, Danimarca, Svezia, Polonia, Repubblica Ceca, (ex) Jugoslavia, Turchia, Stati Uniti, Cuba, Venezuela, Messico, Argentina, Ecuador, Giappone, ecc. Si è esibito come solista in molti teatri e sale, la Carnegie Hall di New York, l'Auditorio Nacional di Madrid, la Casa Museo "Andrés Segovia", il Palacio de la Guitarra in Giappone o il Teatro Cervantes di Malaga, tra gli altri, e ha partecipato al Festival Internazionale "Andrés Segovia", Festival "Cueva de Nerja", Festival Internacional de Guitarra "Ciudad de Vélez-Málaga", Festival Internacional de Música "El Hatillo", (Venezuela), Andrés Segovia Guitar Series Miami, (Florida), Sonderho Guitarfestival, (Danimarca), Francisco Tárrega (Olanda), "Guitarras del Mundo", (Argentina), ecc. Si è esibito come solista, tra gli altri, con l'Orchestra da Camera di Berlino, l'Orchestra Simón Bolívar di Caracas, l'Orchestra da Camera dell'Unione Europea, la Filarmonica di Malaga e la Filarmonica di Lublino, venendo acclamato per la sua particolare interpretazione del "Concierto de Aranjuez". È coautore del Nuovo Metodo Chitarristico (un metodo didattico utilizzato in molte scuole) e ha partecipato come concertista e attore al film "El Maestro".

Oscar Oliver

Si è formato a Valencia, Barcellona Madrid e Losanna con i maestri Ramón Coll, Ana Guijarro e Fausto Zadra. Particolarmente dedito alla musica da camera, ha condiviso il palco con alcuni dei più importanti musicisti e cantanti spagnoli. È

membro di vari ensemble come Liber Quartet e Voces Paralelas, esibendosi in tutta la Spagna al fianco dell'attrice Rosana Pastor. Dopo anni di importanti collaborazioni con vari ensemble cameristici, come il Grup Instrumental de València, nel 2015 ha fondato il Trío Iturbi, con il quale ha mantenuto un'intensa attività negli ultimi anni, tra cui l'integrale di Beethoven per trio pianistico. Si è esibito per diverse stagioni con l'Orquesta de la Comunitat Valenciana sotto la direzione di Lorin Maazel e Zubin Mehta. È stato anche pianoforte solista dell'Orquesta de València tra il 2008 e il 2021. Come pianista di repertorio, ha collaborato con solisti e direttori d'orchestra del calibro di Gregory Kunde, R. Frübeck de Burgos, Nathalie Sutzmann, Matthias Goerne, Gautier Capuçon, Vadim Repin, Simon O'Neill, John Tomlinson, Angelica Kirchschlager, Bo Skovhus, Stefan Vinke, Nancy Fabiola Herrera, Waltraud Meier, Maria José Montiel, Michel Plason, Ton Koopman, Fabio Biondi, Walter Weller e Lawrence Foster. Ha curato la stagione 20/21 del Palau de la Música de València sotto forma di José Iturbi 125, nonché la mostra Iturbi, més enllà de Hollywood, organizzata dal Comune di València per commemorare il 125° anniversario della nascita del pianista valenciano. Ha inoltre diretto la pubblicazione del libro Iturbi, més enllà de Hollywood. È stato coordinatore artistico del Premio Iturbi della Diputació de València, da cui ha fondato il Festival Pianistico Internazionale Iturbi di Valencia nel 2020.

CALENDARIO DELLE PROVE

Le prove del XXXIV Concorso Internazionale di Esecuzione Strumentale "Giovani Talenti" e "Premio Rovere d`Oro 2023" avranno luogo presso le Scuole Elementari Alba Filippini (Via Santuario, 18).

Concorso Giovani Talenti

Martedì 18 luglio: Pianoforte.

Mercoledì 19 luglio: Chitarra e Arpa.

Giovedì 20 luglio: Archi e Fiati.

Domenica 23 luglio: Musica d'insieme.

Orario: dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 17:00.

Concorso Rovere d'Oro

Venerdì 21 luglio: I prova.

Sabato 22 luglio: II prova e finale di categoria.

Orario: dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 17:00.

Domenica 23 luglio: Finali, in concerto.

ROVERE D'ORO NIGHT LIVE

Il Rovere d'Oro Night Live presenta ogni sera un concerto internazionale degli artisti invitati al Rovere d'Oro e dei migliori talenti in concorso.

Tutti gli appuntamenti sono in programma alle ore 21:15 sul Sagrato del Santuario di N.S. della Rovere. Ingresso gratuito.

Aspettando il Rovere

Concerto in ricordo di Rita Romani Arimondo

Domenica 16 luglio

"Quantum One"

Andrea Vettoretti, chitarra

Riviera Lazeri, violoncello

Martedì 18 luglio

Claudio Mansutti, clarinetto

Federica Repini, pianoforte

Mercoledì 19 luglio

David Fons, viola

David Apellaniz, violoncello

Oscar Oliver, pianoforte

Giovedì 20 luglio

Lorenzo Famà, pianoforte

Gandhi Saad, violino

Nicole Costoli, pianoforte

Venerdì 21 luglio

Floraleda Sacchi, arpa

Sabato 22 luglio

Javier Garcia Moreno, chitarra

Domenica 23 luglio

Finale Concorso Internazionale Rovere d'Oro e premiazioni.

Andrea Vettoretti e Riviera Lazeri

Con lo spettacolo "Quantum One", Andrea Vettoretti (chitarra) e Riviera Lazeri (Violoncello) propongono un viaggio attraverso l'Universo, un'emozione che unisce i suoni cosmici con la poetica musicale dell'artista, per un'esperienza unica; realizzato in collaborazione con l'Astrofisico Paolo Giommi e il divulgatore scientifico Fabrizio Marchi, con il contributo straordinario del chitarrista e compositore Andrew York (Grammy Award nel 2005 con i Los Angeles Guitar Quartet) e dell'attrice Sabrina Impacciatore. In Quantum One, "la musica di Andrea Vettoretti interagisce con i suoni cosmici dove tradizione e innovazione si

uniscono per ottenere suggestioni sonore ed emozioni. Gli strumenti costruiscono nuove emozioni e nuove sonorità, con grande eleganza e con uno stile unico. Un onirico percorso musicale dall'inizio dei tempi, dalla prima luce dell'Universo, per riscoprire alla fine la grande bellezza del Pianeta Blu, la nostra casa”.

Lorenzo Famà

Lorenzo Famà, pianista, è stato il vincitore del Rovere d'Oro 2019. Nato a Genova nel 2001, comincia lo studio del pianoforte nel 2013 sotto la guida di Laura Babbi e Mariella Cerofolini, e dopo solo 6 mesi accede al Conservatorio Nicolò Paganini, nella classe di Enrico Stellini. Nel 2014 ottiene il primo premio al Concorso Rospigliosi. Nel 2016 ottiene il primo premio al Concorso Bach di Sestri Levante e nello stesso anno ottiene il primo premio assoluto al Concorso di Musica da camera di Milano, assieme al gemello Jacopo, flautista, con il quale forma un duo stabile. Famà attualmente sta frequentando il corso accademico biennale presso il Conservatorio Paganini con Enrico Stellini, di cui ha preso parte alle master class tenutesi a Norcia, Chianciano Terme e Foligno.

Gandhi Saad

Gandhi Saad, violinista, finalista del Rovere d'Oro 2022. Nato a Nazareth nel 2000, residente nel villaggio di Maghar in Galilea, vive in Svizzera per proseguire gli studi di violino e la laurea in performance musicale presso La Haute École de Musique ed è membro della Palestine Youth Orchestra. Gandhi è sempre stato appassionato di musica orientale tradizionale e con l'aiuto dei suoi fratelli è riuscito a combinare le tecniche classiche occidentali con la sua passione, sensazioni e conoscenza delle scale e delle tecniche orientali. Gandhi è il secondo violinista del Galilee Quartet, composto dai suoi due fratelli e una sorella.

Nicole Costoli

Nata nel 1999, pianista, Nicole Costoli si è diplomata al Conservatorio “Peri” di Reggio Emilia proseguendo poi la sua formazione al “Boito” di Parma. Ha partecipato a Master class tenute dai Maestri Andrea Lucchesini, Pietro De Maria, Marcello Mazzoni, Andrea Padova e Riccardo Risaliti, ottenendo importanti riconoscimenti in diversi concorsi ed esibendosi in importanti rassegne concertistiche. Nel 2021 ha eseguito il Primo Concerto di Beethoven con l'Orchestra Filarmonica A. Toscanini diretta dal M° L. Mazzocchi, nell'ambito della rassegna “OERAT Incontra i Giovani Talenti” di Parma.

Galleria fotografica: t.ly/K32w

Per ulteriori informazioni stampa:

Ufficio Stampa del Comune di San Bartolomeo al Mare
FEDERICO CRESPI & ASSOCIATI
ufficiostampa@fcea.it

+39 392 970 91 24